

DALL'INTERNO

RICEVUTI DAL SOTTOSEGRETARIO CERVONE

A Napoli altri mille profughi dalla Libia

Preoccupazione per i connazionali che si trovano ancora in Africa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE FRANCO AVATI

NAPOLI. I settembre — Il ponte navale gettato dalla «Tirrenia» tra l'Italia e la Libia è in piena funzione. Ieri è giunta la «Campania Felix» comandata dal capitano Piraino, con 628 profughi: stamane, a distanza di un'ora l'una dall'altra, hanno preso attracco al molo Angioino la «Torres» con

431 profughi e la «Sardegna» con 635. Non è giunta, invece la «Città di Livorno», il cui arrivo era previsto per oggi nel pomeriggio: la nave, il cui guardo è dovuto alle operazioni di carico di automobili e masserizie tipico di Tripoli, sarà a Napoli domattina alle sei.

Sia per la «Torres», che è comandata dal capitano Mario Stefanich, che per la «Sardegna» (capitano Antonio De Turris) sono stati effettuati in rada, da parte del dott. Di Pasquale, direttore dell'ufficio di sanità marittima, e dei suoi assistenti, i solenni controlli di prevenzione contro il colera.

Alle 10.30, si è ormai giunti al molo o della stazione marittima la «Torres», alle 21.30 al molo 7 la «Sardegna». Prima che i nostri connazionali di Libia abbandonassero, il sottosegretario della Marina Mercantile un. Cervone, accompagnato dal prefetto Biliacca, dall'amministratore delegato della Tirrenia, comandante Cesotto, dal generale di porto Mario D'Agostino, comandante della Capitaneria e da autorità cittadine, è salito a bordo delle due navi per dare il benvenuto ai profughi.

Nel suo incontro con i connazionali, il sottosegretario, dopo aver rivolto il saluto del governo e del ministro degli Esteri, ha affermato che la «volontà di pace dell'Italia, la rinuncia ad ogni politica di violenza, l'impegno del rispetto della libertà e la diluizione fanno di mettere a beneficio delle classi meno abbienti una economia sempre in maggiore espansione, avrebbe certamente meritato anche dalla Libia maggiore comprensione e più civile rispetto»; ciò — ha sottolineato — non vi è stato, né si può risolvere il problema con inutili quanto pericolose manifestazioni retoriche di dispetto, di ostilità, mancheremmo alla nostra visione di popolo moderno che

vuole essere in pace e lavorare per la pace». Passando a parlare dei nuovi provvedimenti presi a favore dei profughi, l'on. Cervone ha detto che «il governo con i propri poteri comunitari ha deliberato nuove provvidenze che, se da una parte, vogliono togliere la superata impostazione dei cosiddetti campi profughi, dall'altra intendono mettere subito a disposizione dei rimpiatti la naturale famiglia nazionale per un pronto inserimento nel suo tessuto produttivo facendoli partecipi del progresso economico, sociale, politico e culturale che l'Italia sta compiendo». L'on. Cervone ha concluso ringraziando gli amministratori, gli ufficiali e gli equipaggi della società «Tirrenia» che, in silenzio — ha detto — hanno dimostrato l'efficienza e la serietà della flotta mercantile, trasportando, nel giro di dodici giorni, 4720 profughi italiani dalla Libia con dieci viaggi straordinari.

A sua volta il prefetto di Napoli ha fornito ai nuovi arrivati ampi ragguagli sulle nuove misure di assistenza adottate dal governo in favore dei reduci dalla Libia.

Moltissime laboriosi sono state le operazioni di discarica dei bagagli soprattutto dalla «Torres». Comunque, nel tardo pomeriggio, quasi tutti i 1066 profughi giunti oggi sono stati messi in condizione di raggiungere le rispettive destinazioni. Come abbiam

giavano occasione di accennare in altre corrispondenze, l'istituzione nello scalo portuale di uno speciale ufficio a cui sovrintendono i funzionari di prefettura Giasso, Rossi e Cufino, ha reso più estesi le operazioni di smistamento e immediata quelle di liquidazione dei sussidi riservati a quei profughi i quali rinunciano all'affidanzamento diretta.

Lo spirito dei connazionali rimpiatti è sereno. Molti profughi, però, hanno manifestato viva preoccupazione per gli altri italiani rimasti ancora in Libia. «Nei giorni scorsi si è scatenata una violenta propaganda nazionalista in Libia — hanno detto — in preparazione dei festeggiamenti per l'anniversario del colpo di Stato. L'atmosfera, alla nostra partenza, era abbastanza tesa. Ci auguriamo che non accada nulla di male agli altri rimasti ancora in Libia».

Un comune episodio è avvenuto alla partenza della nave «Torres» da Tripoli. Un vecchio di 71 anni — ha raccontato l'assistente sociale Filomena Pecchi che ha accompagnato i profughi nel viaggio — prima di salire sulla nave è stato colto da collasso cardiaco. Si chiama Francesco Maniscalchi, ha 71 anni ed era molto emozionato per il suo ritorno in Italia. È stato ricoverato nell'ospedale civile dove è assistito dalla figlia che ha rinunciato ad imbarcarsi per l'Italia.

Franco Avati

DAL GIUDICE ISTRUTTORE DI PADOVA

Ex capo della Mobile rinviato a giudizio

Il dott. Iuliano avrebbe estorto una confessione

L'ex capo della quadra mobile statali. A questo punto, Pezzato e della questura di Padova, dottor Tomasoni dichiararono che il dott. Pasquale Iuliano, è stato rinviatto a giudizio sotto la duplice accusa di aver ingaggiato alcune persone a consegnare al Paese (che testimoniano il falso, e di aver violato la legge 2 ottobre 1967 relativa alla detenzione di armi da guerra). La richiesta è firmata dal giudice-istruttore dottor Ruberto. Assicurò Iuliano sono stati riportati a giudizio alcuni giovani, la maggior parte dei quali erano dimessi.

Misure anti-colera per una nave a Taranto

Taranto. I settembre. Nel pomeriggio la motonave italiana «Salcone», alla quale non era stato dato il permesso di entrare in rada poiché il comandante Orazio Nastasi, di 29 anni, durante la navigazione era stato colpito da disturbi gastrintestinici, ha gettato gli ormeggi in

CINEMA VARI

TEATRI

«Cavalleria» e «Pagliacci» all'Eliseo

Stasera alle 21 «Cavalleria rusticana» con V. Macrini, G. Alberti, U. Tortorelli, Z. Zappi Aperu, M. Negrelli, e i «Pagliacci» di R. Leoncavallo con L. Paciotti, Gian Franco Berardino, P. Cardinale, N. Mandrioli, C. Fiamma, direttore d'orchestra maestro G. Giardina. Domani alle ore 21 «La Traviata». Tel. 462-1114.

Auditorium del Gonfalone

Domani alle ore 21.30 chiesa di S. Agnese in Agone (Piazza Navona) concerto del Coro Universitario di Rio De La Plata diretto da Roberto Ruiz. Ingresso libero.

«Fantasie di Trastevere»

nel Teatr-Restaurant con aria condizionata. «Fantasie di Trastevere» Miss Dorotea 6 tel. 56-91-6711 dopo due mesi di successo ultime recite dello spettacolo dei folklori romano, napoletano, ciociaro, abruzzese dei bravi Cantarini di Roma con A. Elia, Arzachena, Maria, Bruno, Gina, Silvana Renato di Roma e il suo complesso Direzione artistica M. Lodi. Spettacoli tutte le sere alle 21.30. Un locale adatto per convegni, banchetti, congressi.

BORGO SANTO SPIRITO domenica 5 sett. ore 17 le Compagnie D'Orgoglio Palme presentano «Rosa da Viterbo» di L. Simone (prezzi familiari).

CORO POLIFONICO VALICELLIANO ore 21.30, rassegna organistica nella Basilica di S. Francesca Romana a Foro Romano organista G. Parodi.

NAVONA 2000 (via Sora, 281) ore 22, sedute spiritive condotte da Fulvio Torni, Perdigoli.

SIBILLA: domani alle 21.15 «Hair» e luci di G. Ragni e J. Radó, musica di G. Mac Dermot. Verso il Natale di V. Sonetti.

MILLA ALDOBRANDINI: oggi 21.30, Checco e Anita Durante con il suo castello comico. «Lo smemorato» di E. Cagliari regia di C. Durante.

DANCING-RITROVI

DANCING STADIO DEL RUOTO: Complesso Da Castro.

ARENE

Alabama: Custer eroe del West. Castello: Operazione San Gennaro. Chiavari: Caporale di giornata. Columbus: Maciste l'uomo più forte del mondo.

Delle Palme: ipocrita. Esadra Moderno: Edipoon.

Feliz: 4 del Texas. Lucioccia: Spettacoli ad invito.

Messico: Sartana non perdeva.

Nevada: Dracula il vampiro.

Nuovo: Matrimonio perfetto.

Orione: Le spie vengono dal cielo.

San Basilio: Dueci al sole.

Tibur: Captain Sambad.

CINEMA-VARIETÀ'

Ambra Jovinelli: Un tipo che mi piace. Rivista Nobile Cervi.

CINEMA

Cinema che praticheranno oggi le riduzioni ENALAGIS Ambasciatori, Adriatico, Africa, Affari, Argo, Baglioni, Bristol, Cristallo, Euclid, Faro, Fiammetta, Labron, Nuovo Olympia, Orione, Planetario, Prima Porta, Rialto, Sala Umberto, Splendid, Tigrano, Trajano, di Fiumicino, Tuscolano, Verano.

IL FILM CHE HA ENTUSIASMO AL FESTIVAL DI CANNE

al RIVO

COSÌ LA CRITICA DEL FESTIVAL UNA STORIA STUPENDA, RACCONTA CHIAVE DI FAVOLA, CIOE' CON UNA FAVOLA CHE HA MONIMENTICABILI.

DA QU

ASINO

PRIME VIE

Addio: Chiuso 20.45-21.30.

Alyson: Siver.

Alfieri: Corri.

Andrea: Fra

America: 24 ore 16.15, ult. 21.

Antares: La prima.

Aspasia: Arizona fuori rotta!

Archimede: (cr. Attilio): Fragole ult. 20.

Arteficio: N. 16. 18.25, 20.

Arlecchino: L'an-

Aventine: Rosso-

Baldus: L'am-

Barberini: MA 20.23, 23)

Bologna: Ultimi-

Capitol: Sette

Cavalleria: Pri-

per nica erec-

Cavallerietta:

ult. 23)

Chester: Cine-

Cofa di Romeo

non c'è (ape-

Corse: El Cid

Due Altri: L-

scius

Edon: Operaz-

Embassy: De

ris 16.45, 18.

Enrico: De S

20.45, 21.

Eros: Ultim

16.40, 18.50.

Europa: El C

Fiammetta: Tri-

20.55, 21.

Fiammetta: P-

17. 19.30, 22.

Galleria: Me-

Garden: Il m-

ult. 23)

GALLERIE

M E

Garden: Il m-

ult. 23)